

DECISIONE (Euratom) 2020/960 DEL CONSIGLIO

del 29 giugno 2020

relativa all'adozione del programma di ricerca supplementare per il reattore ad alto flusso di Petten per il periodo 2020-2023 che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 7,

vista la proposta della Commissione europea,

previa consultazione del comitato scientifico e tecnico,

considerando quanto segue:

- (1) Il reattore ad alto flusso di Petten («HFR») è stato una risorsa importante per la ricerca comunitaria relativa a scienze e sperimentazione dei materiali, medicina nucleare e sicurezza dei reattori nucleari.
- (2) Il funzionamento dell'HFR è stato sostenuto da una serie di programmi di ricerca supplementari, l'ultimo dei quali, istituito a norma della decisione (Euratom) 2017/956 del Consiglio ⁽¹⁾ per un periodo di quattro anni, è giunto a scadenza il 31 dicembre 2019.
- (3) Poiché rappresenta tuttora un'infrastruttura importante e insostituibile per la ricerca comunitaria nei settori del miglioramento della sicurezza dei reattori nucleari, della sanità (compreso lo sviluppo di isotopi medici per la ricerca medica), della fusione nucleare, della ricerca di base e della formazione, nonché della gestione dei rifiuti, compresa la possibilità di studiare, sotto il profilo della sicurezza, il comportamento dei combustibili nucleari per i sistemi di reattori di interesse europeo, è opportuno che l'HFR continui a essere sostenuto da un programma di ricerca supplementare fino alla fine del 2023.
- (4) Dato il loro particolare interesse per le capacità di irradiazione dell'HFR, l'NRG: *Nuclear Research and consultancy Group V.O.F* (NRG) e il *Commissariat à l'énergie atomique et aux énergies alternatives* (CEA), in quanto agenti esecutivi rispettivamente per i Paesi Bassi e la Francia, hanno concordato di finanziare interamente il programma di ricerca supplementare HFR 2020-2023 mediante contributi al bilancio generale dell'Unione sotto forma di entrate con destinazione specifica.
- (5) Tali contributi dovrebbero finanziare l'esercizio dell'HFR al fine di sostenere un programma di ricerca e il funzionamento regolare e la manutenzione periodica dell'HFR. L'eventuale notifica ufficiale di arresto definitivo da parte dell'operatore NRG all'autorità di regolamentazione nazionale dei Paesi Bassi prima della dichiarazione dello stato di conservazione sicura dovrebbe determinare la sospensione dei pagamenti rimanenti e delle eventuali richieste di fondi da parte della Commissione.
- (6) Per assicurare la continuità tra i programmi di ricerca supplementari e il corretto svolgimento del programma di ricerca supplementare HFR 2020-2023, la presente decisione dovrebbe applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2020. È opportuno consentire che una parte dei contributi a titolo del programma di ricerca supplementare HFR 2020-2023 copra le spese sostenute durante l'esercizio 2020.
- (7) Il consiglio di amministrazione del Centro comune di ricerca ha espresso un parere preliminare ⁽²⁾ a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della decisione 96/282/Euratom della Commissione ⁽³⁾,

⁽¹⁾ Decisione (Euratom) 2017/956 del Consiglio, del 29 maggio 2017, che adotta il programma di ricerca supplementare per il reattore ad alto flusso per il 2016-2019 che deve essere attuato dal Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica (GU L 144 del 7.6.2017, pag. 23).

⁽²⁾ Parere del 18.12. 2019.

⁽³⁾ Decisione 96/282/Euratom della Commissione, del 10 aprile 1996, che riorganizza il Centro comune di ricerca (GU L 107 del 30.4.1996, pag. 12).

